

CONSIGLIO PROVINCIALE

Approvato il conto consuntivo 2006

Approvato dalla maggioranza, hanno votato contro 8 consiglieri dell'opposizione. Rispettato il "patto di stabilità interno"

Cuneo – Il Consiglio provinciale ha approvato il conto consuntivo 2006. Hanno votato contro 8 consiglieri di opposizione. Il risultato economico della gestione ammonta a 8.744.436 euro. Il conto consuntivo 2006 era stato sottoposto all'esame della 1° commissione consiliare nelle sedute del 4 e 12 giugno. Il documento, che è stato illustrato dall'assessore al Bilancio, Giuseppe Rosciano, prende atto, inoltre, del fatto che la Provincia ha rispettato il "patto di stabilità interno" relativo all'anno 2006.

"Dal bilancio consuntivo si vede una buona corrispondenza alla fase di previsione".- ha spiegato Rosciano "A fronte di una spesa di circa 125milioni di euro, le entrate sono cresciute grazie anche agli incassi derivanti da alcune imposte, come l'addizionale per l'energia elettrica e l'imposta di trascrizione legata al mercato dell'auto. L'avanzo di amministrazione – ha aggiunto Rosciano - ammonta a 3.900.000 euro, cifra in gran parte vincolata e che sarà destinata a ridurre l'ammontare dei mutui, diminuendo così di 250.000 euro l'anno gli interessi da pagare".

"Il documento è ben fatto e comprensibile a tutti" – ha commentato il consigliere Giancarlo Boselli (Ds), intervenuto a nome dell'opposizione, aggiungendo che "pur apprezzando il dinamismo della Giunta sui grandi temi della Granda, manca una politica forte dell'ente nel suo complesso e il rischio è quello di ridursi alla normale amministrazione". Due i punti critici, secondo Boselli: l'indebitamento e i forti limiti imposti dal patto di stabilità. In tal senso il consigliere ha proposto una nuova ristrutturazione del debito e l'emissione di Bot della Provincia come avviene in altre regioni italiane e all'estero, ma ha anche sottolineato la necessità di riconoscere agli enti pubblici virtuosi come Cuneo una maggiore elasticità operativa. Per Gianfranco Dogliani (Fi) che ha parlato a nome della maggioranza, il bilancio è costruito con criteri di

Cuneo, lì 26 giugno 2007

condivisione. “La corrispondenza tra le cifre contenute nel bilancio di previsione e il conto consuntivo segnala la cura e la prudenza con cui i documenti contabili sono stati redatti”. Per Lauria (Gruppo misto) la Provincia ha migliorato la capacità di spesa investendo bene e quella di introitare, incassando tutto quanto previsto. La consigliera Germana Avena (Ds) ha avanzato due richieste: chiedere che Comuni e Provincia possano incassare quanto loro dovuto come sovraccanoni Enel e sostenere, con contributi, chi conferisce meno rifiuti in discarica. In chiusura, il presidente Costa ha recepito tutte le istanze, tra cui la quest'ultima proposta di Avena. Costa ha assicurato che anche il bilancio di previsione 2008 sarà elaborato con criteri di trasparenza e collaborazione tra maggioranza ed opposizione. “Il nostro avanzo di amministrazione non può chiamarsi “tesoretto” - ha commentato Costa – perchè è vincolato e lo possiamo usare soltanto per ridurre i mutui e diminuire le spese, che è pur sempre operazione virtuosa. Se la legge ce lo consentirà, potremo utilizzarlo anche per investimenti”. (26-435xy07)